



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Ordinanza n. 5 del 23/09/2026

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI, RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL "CENTRO RACCOLTA RIFIUTI" PROVVISORIO PRESSO VIA CARLO CATTANEO

IL SINDACO

PREMESSO che con deliberazione C.C. n. 18 del 20/09/2016, successivamente confermata dalle deliberazioni C.C. n. 55 del 23/05/2017, n. 136 del 15/12/2017 e n. 47 del 29/05/2018, esecutive ai sensi di legge, il Comune di Carnate ha aderito a CEM AMBIENTE s.p.a., e che ha affidato alla stessa i Servizi di Igiene Urbana secondo le modalità *in house providing*;

RILEVATO che la Piattaforma Ecologica Sovracomunale di Carnate - Ronco Briantino ubicata in via Fornace snc a Carnate è stata autorizzata con provvedimento n. 2872 del 20.11.2023 e successiva nota di rettifica prot. 4182/2024 del 26.01.2024. dalla Provincia di Monza e Brianza;

CONSIDERATO che la Piattaforma Ecologica necessita di un intervento di manutenzione straordinaria della pavimentazione;

CONSIDERATO che CEM AMBIENTE S.p.a. per eseguire tali opere di manutenzione necessita di un congruo periodo **a far data dal 05/10/2026**;

PRESO atto che i lavori di cui al punto precedente rendono di fatto inaccessibile l'ingresso alla struttura e conseguentemente l'utilizzo dei servizi offerti;

CONSIDERATO inoltre che, in attesa della conclusione delle opere di manutenzione della pavimentazione, si rende necessario attivare provvisoriamente un "Centro di Raccolta Rifiuti" alternativo, da allestirsi e gestirsi a cura di CEM Ambiente s.p.a., nell'area di proprietà comunale posta in Via Carlo Cattaneo, individuata catastalmente al Foglio 8, parte del mappale 274;

DATO atto che, questo "Centro di Raccolta Rifiuti" provvisorio, potrà accogliere solo le seguenti tipologie di Rifiuti:

- Ingombranti (CER 200 307)
- Ferro (CER 200 140)
- Sfalci vegetali (CER 200 201)
- Legno (CER 200 138)
- Inerti (170 904)



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

PRESO atto che è necessario emettere la presente Ordinanza per garantire l'inizio dell'attività del Centro Raccolta provvisorio di Via Carlo Cattaneo;

ATTESO che ad oggi, in considerazione di previsioni di massima su tempistiche per l'approntamento del cantiere, l'esecuzione delle opere e la fase conclusiva delle stesse, è possibile stimare in n. 30 giorni circa l'attività lavorativa a partire dal 05/10/2026, fatti salvi eventuali imprevisti che dovessero manifestarsi in corso d'opera;

ATTESO altresì, che il “Centro Raccolta Rifiuti” provvisorio avrà gli stessi orari di accesso della Piattaforma Ecologica;

VISTO il T.U.E.L. 267/2000, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i., ed in particolare l'art. 50.5 che detta le competenze del Sindaco quale rappresentante della comunità locale nei casi di emergenze sanitarie e di igiene pubblica;

PRESO atto che tra i doveri fondamentali attribuiti dal T.U.E.L. al Sindaco, rientra quello di tutelare la sicurezza, la sanità e l'igiene pubblica dei cittadini;

VISTA la vigente normativa in materia di rifiuti, in particolare:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e in particolare l'art. 191 (ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi);
- la Legge Regionale n. 26 del 12.12.2003;

VISTI gli atti d'ufficio;

ORDINA

in deroga alle disposizioni di cui all'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 in materia di autorizzazioni alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti di smaltimento rifiuti urbani ed assimilabili, a far data dal **05/10/2026 e fino a che i lavori presso la Piattaforma Ecologica Sovracomunale di via Fornace non siano ultimati**, l'attivazione provvisoria del “Centro di Raccolta Rifiuti” di Via Carlo Cattaneo, come meglio identificato sulla planimetria allegata, per il conferimento differenziato da parte dei residenti dei Comuni di Carnate e Ronco Briantino e degli aventi diritto, delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Ingombranti (CER 200 307)
- Ferro (CER 200 140)
- Sfalci vegetali (CER 200 201)
- Legno (CER 200 138)
- Inerti (170 904)

Nell'ambito della stessa area i cassoni saranno ubicati secondo la migliore localizzazione logistica.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Fatta salva la possibilità del privato cittadino di avvalersi del ritiro ingombranti a domicilio gratuito, effettuato da CEM Ambiente S.p.a. e già attivo sui Comuni di Carnate e Ronco Briantino, sarà sospeso il conferimento dei rifiuti identificati come:

- RAEE (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, TV, elettrodomestici, neon)
- RUP (oli, vernici, solventi, batterie, pile, farmaci, bombolette)

Il personale di CEM Ambiente S.p.a., gestore del Centro Raccolta, dovrà attenersi e fare rispettare le indicazioni contenute nella presente Ordinanza, regolante il servizio affidatogli nonché le stesse procedure in atto presso la Piattaforma Ecologica comunale, in particolare:

- assicurarsi che gli utenti rispettino le norme fissate per l'utilizzo del nuovo Centro Raccolta, a questo scopo, durante gli orari di apertura al pubblico dovranno essere costantemente presenti gli incaricati addetti alla sorveglianza;
- assicurarsi che l'utente sia residente nei Comuni di Carnate o Ronco Briantino ovvero, se non residente, possa esibire la "cemcard" che certifichi la proprietà di un immobile (2^a casa) o eventualmente se domiciliato esibisca un documento Tari;
- verificare che vengano conferite solo le tipologie di rifiuto previste dalla presente ordinanza e che gli utenti inseriscano i rifiuti nei contenitori in modo corretto e che non costituisca poi problema per lo smaltimento;
- mantenere in ordine ed in stato decoroso la struttura, in particolare dovrà essere evitato che si creino accumuli di rifiuti fuori dai contenitori e dell'area recintata del Centro;

CEM Ambiente S.p.a., al quale viene concessa a titolo gratuito l'area, dovrà restituire l'area concessa per la realizzazione dell "Centro di Raccolta Rifiuti" di Via Carlo Cattaneo, come meglio identificata sulla planimetria allegata, nello stesso stato nella quale viene consegnata, provvedendo a sue spese alla pulizia finale ed al ripristino di eventuali danneggiamenti al manto stradale o alle alberature circostanti che dovessero verificarsi durante il periodo di concessione.

AVVERTE

che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dai regolamenti comunale, tenendo conto che in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del C.P. (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità) con conseguenze gravose.

DISPONE

che dovranno vigilare sull'osservanza e sull'esecuzione delle disposizioni della presente ordinanza, accertando e irrorando le eventuali sanzioni, per quanto di rispettiva competenza:

- CEM Ambiente S.p.a.
- Comando di Polizia Locale.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

La presente Ordinanza avrà validità sino alla definitiva ultimazione dei lavori di adeguamento della Piattaforma Ecologica comunale di via Fornace, e comunque fino e non oltre il termine dei lavori.

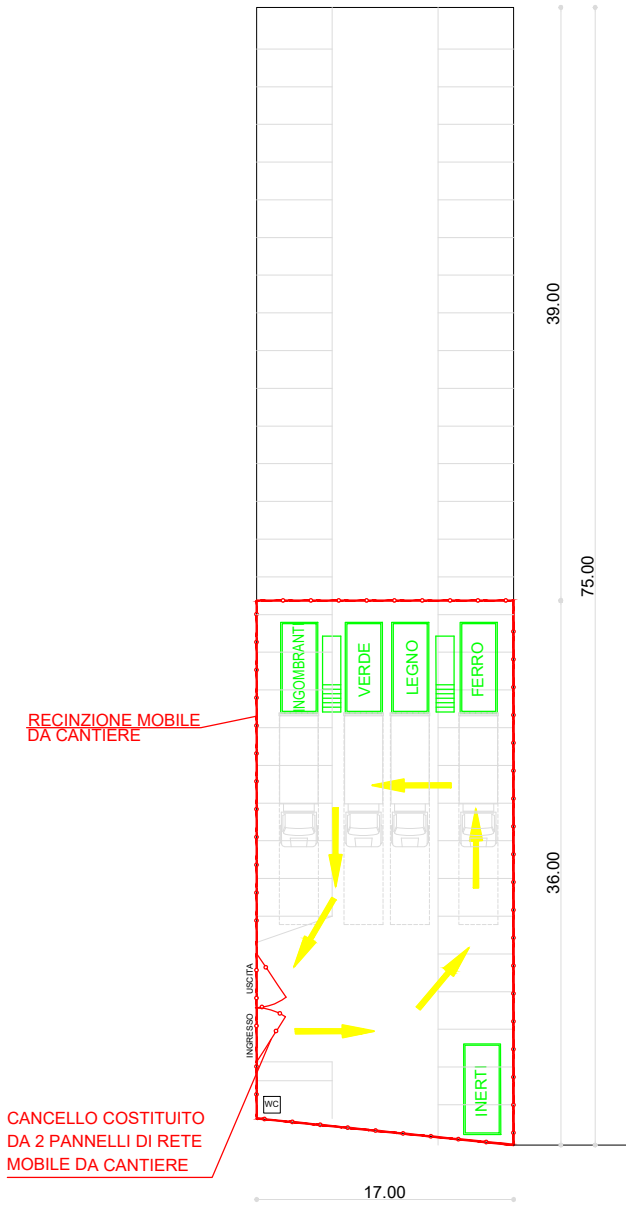
La presente Ordinanza viene trasmessa per competenza a:

- CEM Ambiente S.p.a.;
- Polizia Locale di Carnate;
- Ufficio Tecnico, Ecologia di Carnate
- Ufficio Tecnico, Ecologia di Ronco Briantino
- Provincia di Monza e Brianza
- A.T.S.
- A.T.O. Monza e Brianza

IL SINDACO
ROSELLA MAGGIOLINI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PLANIMETRIA



VISTA 1



VISTA AEREA



**Oggetto: PIATTAFORMA ECOLOGICA SOVRACOMUNALE di CARNATE - RONCO BRIANTINO
di via Fornace, Carnate - AUTORIZZAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI
MONZA E BRIANZA - R.G. n. 2872 del 20.11.2023 e successiva nota di rettifica prot.
4182/2024**

**COMUNICAZIONE CHIUSURA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E
DISLOCAZIONE DEPOSITO TEMPORANEO PER ALCUNE TIPOLOGIE DI RIFIUTO.**

CEM Ambiente Spa dispone dal 12.05.2000 di una piattaforma sovracomunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, dedicata alle sole operazioni di messa in riserva (R13) e riservata ai Comuni di Carnate e Ronco Briantino, sita in Comune di Carnate, via Fornace snc, e autorizzata dalla Provincia di Monza e Brianza con provvedimento n. 2872 del 20.11.2023 e successiva nota di rettifica prot. 4182/2024 del 26.01.2024.

La pavimentazione della piattaforma versa in una situazione di degrado, dovuto alla formazione di buche e sconnessioni e alla presenza di estese fessurazioni nel manto in asfalto. Si rende necessario pertanto un intervento di manutenzione straordinaria della stessa, per il quale è necessario rimuovere tutti i cassoni.

A decorrere dal 05.10.2026 avranno inizio tali lavori e pertanto la Piattaforma Ecologica non sarà più operativa per circa 30 giorni.

Al fine di ridurre i disagi ai cittadini fruitori della stessa e contenere i possibili abbandoni indiscriminati sul territorio, si è valutata l'opportunità di individuare un'area recintata attualmente destinata a parcheggio, che avesse le caratteristiche necessarie per ubicare e approntare un deposito temporaneo costituito da n. 5 cassoni a disposizione dei cittadini.

Si è ritenuto di dover garantire la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuti:

Inerti	CER 170904 - 1 cassone da 13 mc (solo utenza domestica)
Ingombranti	CER 200307 - 1 cassone da 30 mc
Ferro	CER 200140 - 1 cassone da 30 mc
Sfalci vegetali	CER 200201 - 1 cassone da 30 mc
Legno	CER 200138 - 1 cassone da 30 mc

in quanto trattasi delle frazioni maggiormente conferite in termini di quantità.

L'area sostitutiva è stata individuata nel parcheggio di via Carlo Cattaneo, di proprietà Comunale, che viene concessa in utilizzo temporaneo a Cem Ambiente Spa per tutta la durata dei lavori previsti c/o la P.E. di via Fornace. Essa risulta interamente pavimentata in asfalto e dotata di un sistema di collettamento delle acque



piovane che scaricano in fognatura. Verrà messo a disposizione degli operatori un WC chimico da posizionare all'interno dell'area dedicata al centro di raccolta temporaneo.

La movimentazione di tutti i cassoni verrà eseguita al mattino presto prima dell'apertura ai cittadini della struttura.

NON verranno effettuate operazioni di lavaggio mezzi/cassoni per tutto il periodo di permanenza dei rifiuti. Al termine di suddetto periodo si garantisce l'asportazione di tutti i rifiuti.

Si allega planimetria descrittiva dell'area.

La nuova area attrezzata temporanea può considerarsi un "deposito temporaneo prima della raccolta", così come definito dall'art. 183, lettera bb del D. Lgs.152/06: "il raggruppamento dei rifiuti ai fini del trasporto degli stessi in un impianto di recupero e/o smaltimento, effettuato, prima della raccolta ai sensi dell'articolo 185-bis". Infatti, l'art. 185-bis. "Deposito temporaneo prima della raccolta" (introdotto dall'art. 1, comma 14, del D.Lgs. n. 116 del 2020) definisce che:

1. Il raggruppamento dei rifiuti ai fini del trasporto degli stessi in un impianto di recupero o smaltimento è effettuato come deposito temporaneo, prima della raccolta, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) nel luogo in cui i rifiuti sono prodotti, da intendersi quale l'intera area in cui si svolge l'attività che ha determinato la produzione dei rifiuti ... (omissis) che nel caso in oggetto coincide con il territorio comunale.

2. Il deposito temporaneo prima della raccolta è effettuato alle seguenti condizioni:

a) i rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) 850/2004, e successive modificazioni, sono depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose gestiti conformemente al suddetto regolamento (NON APPLICABILE IN QUANTO NON VERRANNO RACCOLTI RIFIUTI PERICOLOSI)

b) i rifiuti sono raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;

c) i rifiuti sono raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute (IL RAGGRUPPAMENTO AVVERRÀ PER CATEGORIE OMOGENEE, COME RIPORTATO SOPRA ED ILLUSTRATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA)



d) nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose.
(NON APPLICABILE IN QUANTO NON VERRANNO RACCOLTI RIFIUTI PERICOLOSI)

3. Il deposito temporaneo prima della raccolta è effettuato alle condizioni di cui ai commi 1 e 2 e non necessita di autorizzazione da parte dell'autorità competente.

La presente si configura quindi come mera comunicazione, CEM Ambiente Spa si impegna a gestire l'area di deposito temporaneo dei rifiuti di via Liguria rispettando le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 185bis del D. Lgs. 152/06 per tutta la durata della sua apertura, oltrechè segnalare agli enti competenti (Città metropolitana, ATO ed ATS) l'inizio e la fine dei lavori e la conseguente riapertura della piattaforma ecologica di via Fornace.

Cavenago di Brianza, li 21.09.2026

Dott. Davide E. Iannarelli
Direttore Generale